



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO RECANTE "OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO UNITARIO AREA F1 - AS IN LOCALITÀ SAN VINCENZO A MATTARELLO"

Il giorno 10.05.2023 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Nicolli Alessandro presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Nicolli Alessandro**
consigliere **Avi Livio**
e consiglieri **Baldo Augusto**
Bianco Mario
Bridi Lorena
Capuano Paolo
Dalprà Fabrizio
Lafornera Luca
Piccolotto Matteo
Triches Renata

Assenti: consigliere **Ferrari Andrea**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Nicolli Alessandro.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Riga Ivan.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

Premesso che in data 10 maggio 2023 i componenti della Commissione TASM (Territorio Ambiente Scuola Mobilità) a mezzo del loro Presidente hanno presentato un documento ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Osservazioni in merito al progetto unitario area F1 – AS in località San Vincenzo a Mattarello";

sentito l'intervento del Presidente della Commissione TASM che relaziona al riguardo e dà lettura del predetto documento;

sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri;

giudicati condivisibili i contenuti esposti, e ritenuto quindi di porre in votazione il documento ai sensi dell'articolo 27 comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il documento indirizzato alla Giunta comunale avente ad oggetto: "Osservazioni in merito al progetto unitario area F1 – AS in località San Vincenzo a Mattarello" come di seguito riportato:

PREMESSA

Il giorno 11 aprile 2023 si è tenuto un incontro congiunto tra le commissioni ambiente, urbanistica e mobilità delle Circoscrizioni Oltrefersina e Mattarello. All'incontro erano presenti l'Assessora avv. Monica Baggia e l'Assessore provinciale Dott. Failoni.

L'area oggetto di discussione ha un'estensione di circa 25 ettari secondo quanto riportato dalla PAT. La zona di PRG che la identifica, AS - Attrezzature sportive e ricreative in località San Vincenzo a Mattarello, ha un'estensione di 247'966 m².

Le due commissioni congiuntamente hanno espresso le seguenti osservazioni: Coerentemente con le norme di attuazione del PRG, su tale area:

- dovrà essere caratterizzata dalla stretta **interconnessione tra verde e strutture sportive** privilegiando quelle scoperte.
- È prevista la possibilità di realizzare volumi di servizio (tribune, spogliatoi, magazzini, spazi di ristoro) che dovranno però essere contenuti il più possibile.
- Il tessuto connettivo dell'area dovrà essere **caratterizzato dal verde con percorsi ciclopedonali, spazi dedicati al verde naturale, spazi per il riposo, spazi per l'attività all'aria aperta, spazi per il gioco non strutturati.**
- La mobilità interna all'area dovrà essere **prevalentemente pedonale e ciclabile**; gli accessi veicolari saranno ridotti al minimo necessario.
- Nelle parti che confinano con le aree agricole dovranno essere previsti **sistemi di riparo per consentire i trattamenti necessari per la coltivazione** evitando potenziali conflitti tra usi diversi delle diverse aree.
- Nel caso si rendesse opportuno considerare l'inserimento di **strutture di maggior consistenza volumetrica** (ad esempio lo stadio cittadino o una struttura per grandi eventi) questo sarà possibile solo dopo aver considerato e confrontato ogni altra potenziale alternativa insediativa e aver svolto tutte le valutazioni ambientali e paesaggistiche necessarie. Se si dovesse procedere con l'inserimento di strutture di maggiore consistenza volumetrica destinate ad attrarre molto traffico, **dovrà essere previsto un adeguato sistema della sosta e attenuato l'impatto sulla viabilità esistente. Anche le eventuali grandi strutture dovranno comunque inserirsi rispettando il carattere prevalentemente verde dell'area e sviluppando ogni soluzione per integrarsi nel rispetto della vocazione dell'area.**

OSSERVAZIONI

La proposta di delibera dell'Assessore competente e del dirigente propone una visione generale meritevole di condivisione, tuttavia si ravvisano diversi punti di criticità che riteniamo debbano essere approfonditi e superati. L'area in questione, infatti, è una delle poche aree ancora da progettare ex novo all'interno del Comune, ha un'estensione ed una rilevanze tali da meritare approfondimenti al fine di realizzare una proposta valida e ben inserita nel

contesto urbano della città. In particolare:

- **Approfondire le criticità idrauliche** (allagamenti, ecc) del sottofondo dell'area soprattutto nella parte nord e nella zona vicino alle abitazioni A titolo esplicativo si riporta l'ultimo evento accaduto durante l'esercitazione nazionale della Croce Rossa (<https://www.ildolomiti.it/cronaca/2023/allagata-la-trentino-music-arena-e-gli-allestimenti-per-leesercitazione-della-croce-rossa-intervengono-i-volontari-con-i-badili>) riportato dagli organi di stampa. Fognature e sottoservizi da realizzare condizione imprescindibile alla realizzazione dell'opera
- **Nuovo parcheggio:** proposta PAT di realizzare parcheggio che raggiunga i 3600 posti auto; proposta purtroppo ancora auto-centrica ed in linea generale difficile da valutare in quanto:
 - o Manca uno studio sulla mobilità generata;
 - o Manca uno studio-analisi con scenari e modalità sostenibili di mobilità di accesso e deflusso riferita soprattutto a concerti ed eventi in genere, dettagliata per concerti di 20000, 40000, 60000 persone;
 - o I parcheggi devono essere proporzionati alle necessità previste dall'analisi trasportabilità per concerti;
 - o Le strade di accesso devono essere adeguate: fintanto che permangono le criticità viabilistiche attuali (rotonda "McDonald's", ponte Marinaio, ecc) l'area rimarrà sempre un grosso elemento critico per l'intera città qualora si prevedano concerti e/o eventi di notevoli dimensioni e pertanto non sostenibili per la città (assurdo prevedere di bloccare la città per diversi giorni e mobilitare risorse umane in maniera spropositata);
 - o In caso di grandi eventi serve il TPL con sede riservata (corsia su nuova dorsale lungo la ferrovia?);
 - o si ravvisa una incoerenza tra il dimensionamento del parcheggio e le previsioni PUMS di riduzione del traffico motorizzato;
 - o mancanza di un'analisi trasportistica che deve vertere anche su una eventuale funzione di attestamento del parcheggio San Vincenzo, previa necessaria verifica sul grado di utilizzo dei parcheggi di testata già esistenti;
- **Collegamenti ciclabili / pedonali e viari:**
 - o necessità di una ciclabile bidirezionale dotata di illuminazione pubblica lungo via S. Vincenzo che parta dal centro dell'abitato di Mattarello (ed una barriera verso le aree agricole) e raggiunga la città, con allargamento della fascia lungo il confine con la strada; condizione imprescindibile per la realizzazione dell'opera
 - o prevedere e progettare un collegamento ciclabile con il bosco della città
 - o ciclabile promiscua (tracciato viola) in cui ancora non si conoscono inizio e fine e così come presentata non se ne ravvede l'utilità
 - o per evitare ulteriore consumo di suolo sono necessari collegamenti ciclabili e pedonali per sfruttare i parcheggi già esistenti (Marinaio 1, Marinaio 2, BLM group arena, Marinaio 3 -sosta camper- per il quale il PUMS prevede tra il resto la riconversione in parcheggio di attestamento);
 - o l'eventuale 'adeguamento' delle strade in zona comporterà ulteriore incentivo all'uso dell'auto; preferibile (oltre a pedonalità e ciclabilità) l'aumento frequenza Tpl (linea 8) o istituzione di linea

dedicata.

- **Area concerti:**

- o Appare sproporzionata rispetto alla sostenibilità della città di Trento rispetto a maxi-eventi, anche in ragione della mancanza (vedi sopra) di previsioni viabilistiche;
- o Pur condividendo la volontà PAT di portare nella nostra Provincia grandi nomi ed inserire la città nel circuito dei grandi eventi musicali, preme sottolineare che gli stessi possano essere realizzati anche prevedendo un pubblico di 20-30.000 persone (basta guardare i numeri dei maggiori tour di artisti internazionali);
- o La grande area a prato rischia di rimanere una grande cattedrale inutilizzata per larga parte dell'anno: in estate troppo soleggiata (non possono essere previste piantumazioni) per accogliere persone ed in inverno inutilizzata;
- o La grande area a prato quanto impatterà dal punto di vista idrico (innaffiature) in considerazione del contesto di scarsità di risorse idriche cui assistiamo?

- **Previsione area campi da calcio** (previsti nr 2 campi in utilizzo esclusivo a Trento Calcio):

- o Manca una previsione di area parcheggi di pertinenza adeguata;

- **Aree sportive:**

- o Totale mancanza di previsione, destinazione e confronto con la cittadinanza e le federazioni sportive degli spazi sportivi, tanto per quelli a scopo ludico che per quelli a scopo agonistico;
- o È necessario e "logico" prevedere e progettare prima l'impianto da realizzare: progettare un campo (ad esempio per il Padel o il Beach Volley) prevede elementi e strutture a corredo che vincolano (spogliatoi, ecc) e pertanto prima di procedere al progetto bisogna sapere necessariamente cosa si voglia fare.
- o Con riferimento al punto sopra si fa presente che attualmente nella città e nella provincia mancano (ad esempio) impianti di beach volley. Gli atleti attualmente si spostano sugli impianti in Veneto. Se si vuole pensare che il campo da beach volley diventi una struttura utilizzata veramente dalla città e dalle società, bisogna prevederne due o tre per far sì che possano essere usati anche per tornei e usati da più squadre. Un campo da beach volley inoltre deve necessariamente prevedere locali a servizio adatti: spogliatoi, docce, ecc.
- o Ulteriore esempio: Prevedere pista per allenamento ciclisti
- o Quanto sopra riportato è un esempio e descrive la necessità di una programmazione sugli impianti sportivi e lo sfruttamento al meglio del suolo pubblico sfruttando le competenze delle federazioni sportive ed analizzando le necessità dei cittadini.
- o Prevedere e pensare cosa si vuole realizzare: ha senso prevedere impianti che possano essere utilizzati solo in caso di bel tempo o in estate? Riteniamo utile e ragionevole pensare davvero a cosa si voglia costruire perché:
 - la città manca di impianti sportivi (sono carenti e spesso di scarsa qualità);

- un impianto (pallavolo, beach volley, basket, padel, ecc) se vogliamo prevedere che sia davvero utilizzato, deve giocoforza avere attrezzature annesse irrinunciabili (spogliatoi, docce, ecc), ad oggi non pensate né collocate almeno nel loro volume sulle ipotesi progettuali visionate;
- o prevedere vie di accesso coerenti con il PUMS che la città si è data alle aree ludico-sportive che si prevedono (come raggiungo l'area dalla città?)

- **Aree verdi:**

- o Maggiore piantumazione e copertura ombreggiante per le aree;
- o Sostenibilità (apporto idrico, ecc): potrebbero essere pensate vasche idriche di raccolta sulle coperture delle strutture?

Conclusioni e considerazioni generali

Come considerazione generale si sottolinea che il progetto appare troppo lacunoso in diversi punti, soprattutto per ciò che concerne la parte degli impianti sportivi nella zona nord. Manca una previsione di ciò che serve alla città (quali impianti, quali sport, ecc) intesa nella sua popolazione e nel confronto con le Federazioni sportive interessate. Mancano inoltre alcuni studi a corredo imprescindibili per poter da una parte progettare la destinazione e l'utilizzo dell'area, dall'altra valutare quanto proposto: studi sulla viabilità ordinaria e sulla viabilità e accessibilità in caso di eventi. Alcuni passaggi inoltre appaiono molto forzati: a titolo di esempio un grande prato è sufficiente a definire un'area "verde"? A nostro avviso sono anche altri i parametri e gli aspetti che andrebbero tenuti in considerazione.

La nuova area sportiva si trova a 3 km dal centro di Mattarello a questo punto è corretto ripensare l'area sportiva di Mattarello spostando, a titolo d'esempio, il campo da calcio e creando così nuovi campi per i giovani da utilizzare gratuitamente?

Riteniamo di particolare importanza che progettare ex-novo un'area di tali dimensioni è per la città e la Provincia una grande opportunità, che va pertanto pensata e ragionata in ogni suo aspetto. Nella progettazione delle grandi aree solitamente, si eseguono vari progetti ed idee sull'utilizzo, mettendoli poi a confronto al fine di ottimizzare il benefici per la comunità. Riteniamo quindi importante che questa amministrazione comunale e la provincia di Trento renda pubblica questa analisi e le relative osservazioni."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to Riga

IL PRESIDENTE
f.to Nicolli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO RECANTE "OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO UNITARIO AREA F1 - AS IN LOCALITÀ SAN VINCENZO A MATTARELLO"

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 10

Favorevoli: n. 9 (Avi, Baldo, Bridi, Capuano, Dalprà, Laforvara, Nicolli, Piccolotto, Triches)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 (Bianco)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 10.05.2023

il Segretario circoscrizionale

Ivan Riga

(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO RECANTE "OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO UNITARIO AREA F1 - AS IN LOCALITÀ SAN VINCENZO A MATTARELLO"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 10.05.2023

il Segretario circoscrizionale
Ivan Riga
(firmato elettronicamente)